



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**originale**

**N° 13 del 21/04/2010**

**OGGETTO : REGOLAMENTO ISTITUTIVO E DI GESTIONE DEL FONDO DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE - APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladieci il giorno VENTUNO del mese di APRILE alle ore 16,00 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente del Consiglio con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv. Francesco Alfieri

Consiglieri:

- |                          |                       |
|--------------------------|-----------------------|
| 1) Massimo La Porta      | 11) Salvatore Coppola |
| 2) Carmine Serra         | 12) Angelo Andreiuolo |
| 3) Pietro Paolo Marciano | 13) Errico Luca       |
| 4) Giovanni Orrico       | 14) Pasquale De Rosa  |
| 5) Emilio Malandrino     | 15) Vincenzo D'Ascoli |
| 6) Mario Pesca           | 16) Emilio Prota      |
| 7) Gerardo Santosuosso   | 17) Nicola Comite     |
| 8) Gianluigi Giuliano    | 18) Agostino Abate    |
| 9) Michele Pizza         | 19) Giuseppe Vano     |
| 10) Ferdinando Farro     | 20) Antonio Domini    |

Risultano assenti: SERRA -- GIULIANO - ANDREIUOLO - MALANDRINO - PESCA - DOMINI -

Presiede la riunione il Presidente: ing. Agostino Abate

Partecipa il Segretario dott.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Mauro Inverso, Adamo Coppola, Antonio Pepe, Franco Crispino, Eugenio Benevento, Raffaele Carbone.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: REGOLAMENTO ISTITUTIVO E DI GESTIONE DEL FONDO DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE - APPROVAZIONE.**

**Richiamati:**

- l'art. 208, comma 4, del D. Lgs. n. 285/1992 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede la possibilità per gli Enti Locali di devolvere parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie a finalità speciali classificate come "assistenza e previdenza complementare" per gli appartenenti ai Corpi di Polizia Municipale;
- l'art. 17 del C.C.N.L. comparto Regioni - Enti Locali del 22.01.2004 che così recita "Le risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dell'art. 208, comma 2, lett. a) e comma 4, del D. Lgs. n. 285 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni, sono gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del C.C.N.L. del 14.09.2000 formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti in conformità a quanto previsto dall'art. 11, della legge n. 300 del 1970"
- l'art. 55 del C.C.N.L. comparto Regioni - Enti Locali del 14.09.2000;

Visto l'allegato Regolamento istitutivo e di gestione del fondo assistenza e previdenza per il personale della Polizia Municipale predisposto dal Comandante di P.M. e composto di n. 14 articoli;

Considerato che con nota prot. n. 6656 dell'01.03.2010, integrata dalla nota prot. n. 7733 del 10.03.2010, è stata data informazione preventiva dello schema del Regolamento predetto alle OO.SS., che non hanno richiesto la concertazione;

Ritenuto meritevole di approvazione il Regolamento di cui all'oggetto;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

**PROPONE DI DELIBERARE**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Regolamento istitutivo e di gestione del fondo assistenza e previdenza per il personale della Polizia Municipale, composto di n. 14 articoli, che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Area di posizione organizzativa "Vigilanza".

22.03.2010

IL SINDACO  
- avv. Francesco Alfieri -

---

In ordine alla regolarità tecnica, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA.  
(dott. Maurizio Crispino)

22 MAR 2010



**Città di Agropoli**

# **REGOLAMENTO ISTITUTIVO E DI GESTIONE DEL FONDO DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

Approvato con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

## **Art. 1 Istituzione**

E' istituito il fondo di assistenza e previdenza per il personale della Polizia Municipale con sede presso l'Area dei Servizi della Vigilanza e Polizia Locale, usufruendo delle relative attrezzature.

## **Art. 2 Scopi**

Il fondo, che è privo di personalità giuridica e che non ha fini di lucro, persegue, con moderni indirizzi ed in modo organico, l'assistenza e previdenza a favore del personale della Polizia Municipale, a completamento ed integrazione dell'opera che già offrono gli enti a ciò preposti ed in particolare, previa decisione del Consiglio di Amministrazione:

- è utilizzato per la stipula di polizze assicurative a risparmio, vita o infortuni con primaria compagnia;
- per l'erogazione di assegno in caso di infortunio sul lavoro;
- per la copertura in caso di onerose cure mediche o danni gravi a beni appartenenti al personale di P.M. o a familiari dello stesso;
- per forme integrative del trattamento di fine rapporto;
- per l'erogazione di assegno in caso di morte di dipendente.

## **Art. 3 Ambito di applicazione**

L'articolo 208, comma 4 del Decreto Legislativo n. 285/92 (Nuovo Codice della Strada) prevede la possibilità per gli Enti Locali di devolvere parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie a finalità speciali classificate come "assistenza e previdenza complementare" per gli appartenenti ai Corpi di Polizia Municipale.

Il presente regolamento disciplina le regole classificate come attuative di dette forme di assistenza e previdenza integrativa, legate a specifici obiettivi programmati con cadenza annuale, di concerto tra il Sindaco ed il Comando di Polizia Locale.

La concreta utilizzazione della somma stanziata sul fondo è subordinata, oltre che all'effettivo introito nelle casse comunali della somma prevista, al raggiungimento degli specifici obiettivi programmati di cui al comma precedente, la cui verifica sarà effettuata annualmente entro il 28 febbraio, con riferimento all'anno precedente, da parte del Sindaco su relazione del Comandante della Polizia Municipale.

Qualora la somma incassata dovesse essere inferiore alle previsioni, il fondo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Art. 4 Finanziamento**

Il fondo è finanziato dai proventi provenienti dall'art. 208 del Codice della Strada, in una percentuale stabilita anno per anno dalla Giunta Municipale.

A partire dall'anno 2010 viene istituito il fondo assistenziale e previdenziale in favore del personale di vigilanza in conformità a quanto disposto dall'art. 208, commi 2 e 4 del Decreto Legislativo n. 285/92 (Codice della Strada).

**Art. 5**  
**Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è composto:

- di diritto, dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale, Presidente;
- di diritto, dal Sindaco o da un suo delegato, Componente;
- da un addetto di Polizia Municipale con qualifica cat. "D", Componente;
- da un addetto di Polizia Municipale con qualifica cat. "C", Componente.

I Componenti sono eletti separatamente dagli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e tutto il Consiglio di Amministrazione rimane in carica tre anni, anche se rieleggibile.

I membri del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto ad alcun compenso.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato da Presidente ogni qualvolta se ne presenti la necessità, con avviso indicante l'ora ed il giorno della riunione e gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per la validità delle adunanze devono essere presenti tutti i componenti il Consiglio stesso.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il conteggio delle somme derivanti dai verbali al codice della strada sarà fatto e certificato dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale - che curerà la gestione delle convenzioni con gli Istituti Assicurativi o Bancari necessariamente selezionati - alla presenza del personale del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 55 del C.C.N.L. del 14/09/2000.

L'Ente iscriverà le risorse finanziarie nel proprio bilancio annuale individuando l'esatto capitolo di spesa ai sensi dell'articolo 393 del D.P.R. 495/92.

Il Responsabile del Servizio liquiderà le risorse disponibili in favore degli Istituti Assicurativi o Bancari di cui al precedente comma.

Il Corpo di Polizia Municipale, entro 30 gg. dall'approvazione del presente, si impegna ad istituire il Consiglio di Amministrazione per la gestione del fondo in trattazione (art. 17 del C.C.N.L. del 22/01/2004 e cit. art. 55 del C.C.N.L. del 14/09/2000).

**Art. 6**  
**Il Presidente**

E' Presidente del Consiglio di Amministrazione il Comandante del Corpo di Polizia Municipale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nella sua qualità:

1. provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
2. stipula i contratti deliberati dal Consiglio nei limiti degli stanziamenti di bilancio ed in conformità delle norme statutarie e regolamentari;
3. cura la riscossione delle entrate ed ordina le spese nei limiti degli stanziamenti di bilancio in conformità alle norme statutarie ed alle deliberazioni consiliari;
4. adotta le disposizioni necessarie per lo svolgimento delle operazioni amministrative e contabili;
5. presenta al Consiglio di Amministrazione il bilancio preventivo ed il conto consuntivo dell'esercizio, con la situazione patrimoniale del fondo.

**Art. 7**  
**Competenze del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione:

1. delibera, in via ordinaria, entro il mese di dicembre il bilancio di previsione riguardante l'esercizio successivo ed entro il mese di aprile il conto consuntivo dell'esercizio decorso; in ogni caso dette deliberazioni andranno adottate entro gg. 30 dal bilancio di previsione e dal conto consuntivo del Comune;

2. determina la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché quanto necessario per la realizzazione delle finalità di cui al precedente articolo 2;

Le deliberazioni, relative al bilancio di previsione e al conto consuntivo, sono trasmesse al Sindaco.

Tutta la documentazione amministrativa sarà conservata presso il Comando del Corpo di Polizia Municipale.

#### **Art. 8**

##### **Forme di previdenza ed assistenza complementari**

Le forme di previdenza ed assistenza complementari sono realizzate mediante adesione a strumenti assicurativi, bancari o di Società di Gestione del Risparmio, costituiti da Fondi Pensione Aperti, Fondi Pensione Individuali (F.I.P.) o Piani Pensione Individuali (P.I.P.), Assicurazioni sulla Vita, Assicurazioni sugli Infortuni e prodotti assicurativi similari consentiti dalla legge.

Gli strumenti previdenziali ed assistenziali sono selezionati con le procedure previste dalla Legge e dal Regolamento Contratti dell'Ente.

#### **Art. 9**

##### **Destinatari**

I destinatari delle forme di previdenza complementare sono tutti gli appartenenti effettivi al Corpo della Polizia Municipale del Comune, di qualsiasi ordine e grado, che svolgono, presso la sede del Comando - Corpo di appartenenza, compiti e funzioni d'Istituto con qualifiche di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza.

#### **Art. 10**

##### **Prestazioni previdenziali**

Gli strumenti di previdenza complementare dovranno essere selezionati tra prodotti che hanno almeno una linea di investimento con le seguenti caratteristiche:

- capitale garantito;
- rendimento minimo annuo garantito:

Ciascun dipendente, presa visione dell'ordinamento e della documentazione informativa della forma di previdenza selezionata, dovrà manifestare espressamente la volontà di adesione.

L'Ente può individuare e selezionare anche più forme previdenziali.

Ove lo strumento finanziario selezionato abbia diverse linee di investimento, il personale è libero di aderire alla linea più soddisfacente alla propria condizione e di cambiarla successivamente assumendosi i costi delle operazioni.

#### **Art. 11**

##### **Cessazione delle condizioni di contribuzione dell'Ente**

Il fondo previdenziale selezionato dovrà rendere per le ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro con il Comune, la facoltà di:

- proseguire la partecipazione al fondo su base personale;

- trasferire la propria posizione presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale;
- riscattare la propria posizione individuale.

L'obbligo contributivo dell'Ente ha, in ogni caso, termine alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Ente o per passaggio del dipendente in strutture diverse dal Comando - Corpo di Polizia Municipale.

L'obbligo dell'Ente è altresì sospeso esclusivamente durante l'utilizzo di periodi non retribuiti del dipendente disciplinati dal C.C.N.L..

#### **Art. 12 Contribuzione del dipendente**

E' data facoltà a ciascun dipendente iscritto di eseguire versamenti contributivi integrativi e volontari, secondo il regolamento dello strumento selezionato.

#### **Art. 13 Prestazioni previdenziali erogate**

Le prestazioni previdenziali di cui beneficeranno gli iscritti al fondo, consistono in una rendita e/o nella liquidazione di un capitale secondo il valore attuale, secondo la normativa vigente ed il regolamento dello strumento previdenziale selezionato.

#### **Art. 14 Prestazioni assistenziali erogate**

Le prestazioni assistenziali di cui beneficeranno gli iscritti al fondo, consistono nella possibilità di prelievo di un capitale, nei limiti stabiliti dalle norme contrattuali sottoscritte.

E' prevista altresì la possibilità di liquidare un assegno forfetario, in favore del personale iscritto al fondo, per compensare il disagio economico patito a seguito di infortuni sul lavoro. Tale ultima possibilità sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione, in ragione della disponibilità del fondo e della durata dell'infortunio.-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;  
Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;  
con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

### DELIBERA

-E' approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato;

Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo n.267/2000.

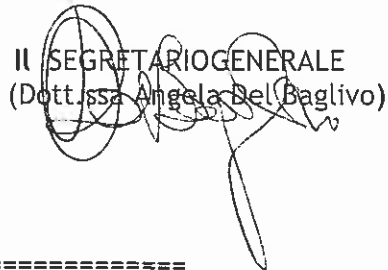


IL PRESIDENTE  
(Ing. Agostino Abate)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Massimo La Porta)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Angela Del Baglivo)



Affissa in data odierna all'Albo Pretorio

li 04 MAG. 2010

IL MESSO COMUNALE  
CITTA' DI AGROPOLI  
Prov. di Salerno  
~~IL MESSO COMUNALE  
(Domenico D'Apolito)~~

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata affissa all' Albo Pretorio comunale in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 04 MAG. 2010



Il Dirigente  
(Dott. Eraldo Romanelli)

